

LE ECCELLENZE DELLA PRODUZIONE



Il presidente di Latteria Soresina Tiziano Fusar Poli ha illustrato i tratti salienti del nuovo progetto Gòodurie capace di interpretare la necessità fisiologica di crescita coniugando innovazione e tradizione. A sinistra lo stabilimento



Più automazione, attenzione alla trasformazione digitale e alla logistica agro industriale

Le sfide di Latteria Soresina Investimenti e innovazione

Varato un piano strategico da 18 milioni di euro. Obiettivi: crescita e maggior efficienza. L'export vola

■ SORESINA Latteria Soresina continua a crescere e, secondo le proiezioni, il trend è ben lontano dall'invertire la rotta. Anzi, il colosso cooperativo leader del settore ha già pronto un piano di investimenti da 18 milioni di euro in due anni e mezzo, contando nel frattempo di chiudere il 2024 con un fatturato in crescita di oltre il 4%, al quale andranno aggiunti i fatturati della partecipata al 100% Oioli e la quota del ramo di azienda Saviola (50%). Insomma, si va a gonfie vele, col futuro ancora da scrivere e il passato, come sempre, a fare da guida.



Il dg di Latteria Soresina Michele Falzetta. Il piano strategico 2023-2027 è in grado di coprire le evoluzioni di mercato la trasformazione digitale e la transizione ecologica. A sinistra un magazzino per la stagionatura del Grana Padano



ne con un export che prevede crescere in linea con i trend consolidati che hanno registrato incrementi di +10 mio nel 2023 verso il 2022, con un totale di 118 milioni di euro e di un ulteriore aumento a due cifre a fine anno.

Riguardo ai prodotti, il focus sarà sempre sul lattiero caseario, con attenzione particolare ai prodotti di segmento a più alto valore aggiunto, come i formaggi DOP ed in particolare modo il Grana Padano, di cui già oggi Latteria Soresina è leader di produzione.

Nel piano di sviluppo ed evoluzione industriale l'efficienza resta sempre una chiave strategica che troverà i suoi strumenti nell'automazione, nella trasformazione digitale e in un piano articolato di logistica agro industriale, facente parte di un progetto finanziato dal Pnrr e precisamente della misura M2C1 investimento 2.1. Nello specifico, tale progetto prevede un ampliamento della logistica e un'implementazione importante di cobot (Robot collaborativi) per l'automazione dei fine linea del reparto di confezionamento dei formaggi. Tale progetto prevede un investimento di 18 milioni di euro in 2,5 anni, oltre agli investimenti ordinari, di cui circa il 50% sarà finanziato a fondo perduto tra il Pnrr logistica agroindustriale, industria 4.0 e industria 5.0.

Ultimo, ma non meno importante, sempre coerentemente a queste linee strategiche, sarà quindi data una attenzione sempre alta, per gli anni a venire, alla crescita tramite linee esterne che possano continuare a dare un contributo di sviluppo del gruppo Latteria Soresina. **ARK**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA STRADA DA PRENDERE

Il presidente Tiziano Fusar Poli fa il punto: «Ci stiamo avviando verso il 125° anniversario di Latteria Soresina. È emozionante, e fa quasi impressione pensare cosa significano 125 anni di vita per un'impresa, per la nostra impresa. Ma la cosa più bella di tutte - commenta il numero uno di via Dei Mille - è che siamo qui, in questo presente sempre più complesso, più efficaci che mai, a giocare il nostro ruolo di grandi protagonisti del mercato e di orgogliosa leadership, a vantaggio e per un sereno futuro dei nostri soci, di tutti i nostri preziosi collaboratori e della società civile in generale». Poi il focus sul nuovo progetto, cardine della 'prossima' Latteria. «Il progetto Gòodurie è l'ennesimo esempio di vivacità e di capacità di interpretare la necessità fisiologica di crescita, coniugando innovazione e tradizione, anche attraverso la diversificazione di nuove proposte ed esperienze di consumo». Sulla stessa linea il Dg Michele Falzetta: «Il piano strategico 2023-2027 della Latteria è robusto e pragmatico. Copre le evoluzioni cor-

renti di mercato come la trasformazione digitale e la transizione ecologica. Il piano è orientato alla crescita sull'estero, con attenzione all'innovazione e al brand. In virtù della continua costruzione della brand equity, il piano - annuncia - prevede anche un progetto pilota di

integrazione a valle nell'anello retailer, pilota che tra qualche giorno sarà in esecuzione, cioè appunto il progetto Gòodurie Soresina».

IL PIANO

Dopo le recenti acquisizioni di Oioli, azienda vocata nella produzione di Gorgonzola

Dop di elevata qualità e del 50% di Saviola, importante player nel mercato del Grana Padano e del Parmigiano Reggiano, continuano i progetti di crescita di Latteria Soresina.

I prossimi passi del piano industriale 2023-2027 della cooperativa Soresinese si fo-

calizzano su linee chiare, precise e coerenti con un modello di evoluzione dimostratosi ancora vincente.

Le azioni prevedono una crescita dei ricavi per linee interne tra le quali l'innovazione, il cui contributo stimato sarà di circa il 3% annuo e l'internazionalizzazio-

Un 'colosso' con duecento soci

Nata nel 1900, legata al territorio, la leadership nel Grana Padano

■ SORESINA Latteria Soresina nasce nel 1900 come cooperativa di trasformazione del latte prodotto dai suoi soci, da una forte esigenza di creare un'unione salda tra agricoltori e produttori di latte. Attualmente i soci sono circa 200 e la mutualità è fortissima: infatti la cooperativa si prende carico dei problemi che possono colpire ogni singola azienda. Tutti partecipano alla pianificazione e al board, attraverso



l'elezione degli organi di rappresentanza, in un meccanismo in cui tutti hanno pari dignità indipendentemente dal quantitativo di latte conferito. Un legame così stretto tra l'azienda e i suoi componenti si traduce in grande ancoramento al territorio: Latteria Soresina lavora solo il latte prodotto dalle 48mila vacche che si trovano nelle stalle vicine ai caseifici. È il leader mondiale nella produzione di Grana Padano.